

Cronaca

18 Febbraio 2025

Carnevale 2025, a Ravenna il 23 febbraio e a Lido Adriano il 2 marzo

Parteciperanno 10 parrocchie, il tema porterà tutti nel mondo dei cartoni animati. Il percorso seguirà il tradizionale anello con partenza e arrivo in Via di Roma, passando per viale Santi Baldini e via Alberoni

**18 Febbraio 2025**

L'edizione di quest'anno del Carnevale dei ragazzi si terrà a Ravenna il 23 febbraio e a Lido Adriano il 2 marzo. Il programma delle celebrazioni è stato presentato questa mattina in Arcivescovado alla presenza dell'Arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni, del presidente del comitato e vicario generale della diocesi Don Alberto Brunelli, dell'assessore Eugenio Fusignani e degli altri rappresentanti del Comitato organizzatore.

Prevede appunto due sfilate: la prima, quella di Ravenna, avrà luogo domenica 23 febbraio con partenza da via di Roma alle 14.30, passando per viale Santi Baldini, via Alberoni e di nuovo via di Roma; la seconda a Lido Adriano il 2 marzo, con un tragitto ad anello, partenza e arrivo in via Petrarca, passando per viale Virgilio, viale Marziale e viale Ovidio.

"Quest'anno lo svolgimento presenterà delle novità rispetto alle edizioni precedenti" spiega **Don Brunelli**, "non tutte le parrocchie avranno un carro, per 4-5 la presenza sarà solo fisica con i ragazzi in costume e con un carro simbolico che rimanderà alla figura della tradizione". La scelta, motiva Don Brunelli, deriva dal fatto che sebbene le presenze fossero sempre molto alte "per molte persone non era possibile prendere l'impegno per la realizzazione di un carro".

E ha funzionato, quest'anno i partecipanti sono 2 in più rispetto all'ultima edizione. In primis, S. Paolo e S.S. Redentore non parteciperanno più insieme alla realizzazione di un unico carro ma adotteranno il sistema descritto da Don Brunelli; novità è la parrocchia di S. Giuseppe Operaio, che non era presente da diverse edizioni.

"Ciak! Si gira!" sono le parole chiave di quest'anno, il tema infatti è il cinema, in particolare quello dei cartoni animati. Le 10 parrocchie che sfileranno saranno: San Biagio, Redentore, Santa Maria in Porto, Porto Fuori, San Vittore, San Rocco, Punta Marina, San Paolo, San Giuseppe Operaio e Marina di Ravenna, vincitrice della scorsa edizione

"Sono momenti di amicizia e solidarietà", spiega **monsignor Ghizzoni**, nel raccontare perché dopo tanti anni si continua a organizzare il Carnevale nella città. "Più che della diocesi, bisogna parlare delle singole parrocchie", specifica monsignor Ghizzoni, "sono loro che uniscono".

Quest'anno, come gli anni scorsi, al Carnevale saranno legati altri eventi, la Lotteria di beneficenza è di sicuro quello più di spicco. Dato il grandissimo successo della precedente edizione, con quasi 15 mila biglietti venduti, ha aumentato la tiratura a 20 mila biglietti, "e speriamo di venderli tutti" si augura Pino Farinelli. La rete di distribuzione comprenderà non solo tante parrocchie della diocesi, ma anche moltissimi negozi, sia del centro che fuori. La lotteria vede come primo premio una Citroen C3, oltre che lautissimi buoni spesa, benzina, viaggi, buoni d'acquisto, ma non solo: in palio anche cene in numerosi ristoranti della zona. "Il principale obiettivo della lotteria", conclude Farinelli, "è naturalmente quello di raccogliere fondi per la nostra missione diocesana, a Carabayllo, in Perù, e per la missione a Berat, in Albania".

Altra iniziativa collegata all'evento, non meno importante della prima, è il concorso fotografico "Giorgio Re", che dal 2020 continua oggi ad attirare decine di fotografi. Al vincitore verrà consegnato il trofeo del carnevale e la foto diventerà il biglietto da visita della prossima edizione. Vi sarà inoltre la competizione alla maschera più bella, sponsorizzata da Il Resto del Carlino.

Altra novità dell'edizione di quest'anno è l'allestimento che sarà inaugurato giovedì alle 10 in esposizione nelle vetrine del private banking de La Cassa di Ravenna in Piazza del Popolo, alla presenza sia di **monsignor Ghizzoni** che di **Antonio Patuelli**, **presidente La Cassa di Ravenna**, e che vede come tema il confronto tra il carnevale di oggi e il carnevale di ieri.

"Guardiamo al Carnevale, in questa 45esima edizione, come a un qualcosa che unisce le istituzioni, la cittadinanza e le parrocchie" dice **l'assessore Eugenio Fusignani**, "sono aspetti che fanno bene, sono positivi, il Comune non può che ringraziare".

Edoardo Golfarelli

Foto di Leonardo Del Gaudio: scatto vincitore del concorso "Giorgio Re" 2024

□

© copyright la Cronaca di Ravenna